



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 7/2017

Seduta del 22 giugno 2017

Il giorno **22 giugno 2017**, alle ore **15.00**, presso la **Sala del Consiglio del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. CSC n. 1574 del 20 giugno 2017) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 15 giugno 2017 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

1. Proposta di riparto del contributo alle Province delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Intesa ai sensi dell'articolo 20, comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50.

2. Proposta di riparto del contributo per l'anno 2017 alle Province delle Regioni a statuto ordinario per la manutenzione straordinaria della rete viaria.

Intesa ai sensi dell'articolo 20, comma 4 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50.

3. Proposta di riparto del contributo alle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Intesa ai sensi dell'articolo 20, comma 1-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50.

4. Schema di DPCM, su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione per l'anno 2017 del Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità naturali o cedimenti.
(INTERNO)



Presidente del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160.

5. Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio del saldo di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, comma 466 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni per l'anno 2017. (ECONOMIA E FINANZE)

Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 469 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno - **BOCCI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze - **BARETTA**.

per le Città e le Autonomie locali:

il Presidente dell'ANCI - **DECARO**; il Sindaco di Catania - **BIANCO**; il Sindaco di Chieti - **DI PRIMIO**; il Sindaco di Valdengo **PELLA**; il Presidente dell'UPI - **VARIATI**; il Presidente della Provincia di Vercelli - **RIVA VERCELLOTTI**; il Presidente della Provincia di Potenza - **VALLUZZI**.

Svolge le funzioni di Segretario **CASTRONOVO**.

Presiede la seduta il Sottosegretario **BOCCI**.

Il **Sottosegretario BOCCI** comunica che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Minniti, impossibilitato a partecipare per sopravvenuti improrogabili impegni.

Il **Sottosegretario BOCCI** rileva che l'ordine del giorno reca l'approvazione del verbale della seduta del 15 giugno 2017.

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **approva il verbale della seduta del 15 giugno 2017 della Conferenza Stato-città ed**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

autonomie locali. (All. 1)

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto n. 1) all'ordine del giorno, recante:

“Proposta di riparto del contributo alle Province delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Intesa ai sensi dell'articolo 20, comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50”.

Riferisce che nella riunione tecnica del 7 giugno u.s., è stato proposto di ripartire il contributo in proporzione allo squilibrio corrente relativo all'anno 2016, nettizzato dagli effetti delle misure straordinarie e che, nella successiva riunione tecnica del 21 giugno u.s., l'UPI ha confermato di ritenere insufficiente lo stanziamento, pur incrementato in sede di conversione del decreto-legge n. 50/2017, ed ha espresso indisponibilità a fornire assenso tecnico sui criteri di ripartizione.

Il **Presidente VARIATI** esprime parere contrario all'intesa, ribadendo – come affermato nel documento che consegna (All.2), che la somma stanziata è ritenuta gravemente insufficiente rispetto agli oneri derivanti dall'esercizio delle funzioni fondamentali assegnate alle Province dalla legge n. 56/2014 e consegna un.

Ricorda che la Società SOSE ha evidenziato come il fabbisogno per le lo svolgimento delle funzioni fondamentali da parte delle Province siano pari a 651 milioni e che a fronte delle risorse stanziare, si riduce a 471 milioni.

Afferma come l'obiettivo dell'UPI, anche alla luce dell'esito referendario, è quello di garantire a tutte le Province l'autonomia finanziaria, necessaria a svolgere con un adeguato livello di efficienza le funzioni fondamentali assegnate.

Rileva come sia pregiudiziale per il raggiungimento di questo obiettivo il ripristino della capacità di programmazione degli Enti, a chiusura definitiva della fase caratterizzata dall'incertezza delle risorse a disposizione, perché individuate ed assegnate di volta in volta, e di altre condizioni di precarietà che impediscono una visione prospettica dell'assetto di un intero livello di governo locale, costituzionalmente previsto.

In particolare, evidenzia come la stessa Corte dei conti abbia affermato in audizione, lo scorso 23 marzo, che i rapporti finanziari dovrebbero essere definiti nella logica di una adeguata simmetria tra compiti affidati e risorse assegnate.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

In tal senso, il contributo, di cui all'articolo 20, comma 1, del decreto-legge n. 50/2017, sarebbe solo l'ultimo in ordine di tempo e apparirebbe ancora largamente insufficiente rispetto alle richieste più volte avanzate in diversi tavoli dall'UPI.

Per tale motivo, ribadisce che l'UPI non intende sancire l'intesa sulle modalità di riparto.

Il **Sottosegretario BARETTA** osserva che da parte dell'UPI sembrerebbe esserci un dissenso esclusivamente politico sull'importo delle somme stanziare e non sui criteri di riparto.

Il **Presidente VARIATI** precisa che il dissenso è totale, ed è da riferirsi anche in ordine ai criteri di riparto.

Il **Sottosegretario BOCCI** rileva che il dissenso rappresentato dal Presidente Variati è complessivo, poiché caratterizzato da una valutazione politica complessiva, ma anche in ordine ai criteri di riparto dei contributi. Ritiene che sia inutile rinviare ad altra data il confronto sul punto per la nettezza della posizione dell'UPI, che non lascia spazio alla possibilità di diversa determinazione.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **prende atto, ai sensi dell'articolo 20, comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, del mancato raggiungimento dell'intesa sulla proposta di ripartizione del contributo alle Province delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali.**

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto n. 2) all'ordine del giorno, recante:
“Proposta di riparto del contributo per l'anno 2017 alle Province delle Regioni a statuto ordinario per la manutenzione straordinaria della rete viaria.

Intesa ai sensi dell'articolo 20, comma 4 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50”.

Riferisce che la proposta riguarda la ripartizione di 170 milioni di euro per l'anno 2017. L'UPI ha espresso assenso tecnico sul piano di riparto, predisposto secondo i seguenti criteri: chilometri lineari di strade gestite (80 per cento), quota di chilometri lineari in superficie montana (10 per cento), popolazione residente (10 per cento). Come richiesto dall'UPI, i chilometri lineari di strade



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

gestite dalle Province sono desunti dal certificato consuntivo del 2015.

Il **Presidente VARIATI** sottolinea, come da documento che illustra (All. 4), come la difficile situazione della finanza del comparto imponga di procedere al riparto secondo criteri oggettivi, senza riequilibri territoriali infra-regionali, utilizzando i dati riferiti ai chilometri lineari delle singole Province, così come desunti dai certificati 2015.

Afferma che l'UPI intende sancire l'intesa sulla modalità di riparto basata sui criteri richiamati, pur ribadendo l'assoluta inadeguatezza del finanziamento, che non consente di ripristinare il necessario e sufficiente livello di fruibilità delle reti viarie, anche perché il contributo è previsto per il solo anno 2017, mentre sarebbe necessario avviare un Piano pluriennale di manutenzione straordinaria delle reti viarie.

Il **Sottosegretario BOCCI** prende atto del parere favorevole all'intesa espresso dall'UPI e delle osservazioni svolte.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **sancisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 4 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, l'intesa sulla proposta di ripartizione del contributo per l'anno 2017 alle Province delle Regioni a statuto ordinario per la manutenzione straordinaria della rete viaria, recepita nello schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e nel piano di riparto. (All. 5)**

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto n. 3) all'ordine del giorno, recante:

“Proposta di riparto del contributo alle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Intesa ai sensi dell'articolo 20, comma 1-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50”.

Ricorda che nell'ultima riunione tecnica del 21 giugno u.s., l'ANCI ha dichiarato insufficiente lo stanziamento di 12 milioni di euro ed ha manifestato la indisponibilità ad esprimere un assenso tecnico.

Il **Presidente DECARO** ritiene inopportuno avviare la discussione prima della pubblicazione della legge di conversione del decreto-legge n. 50/2017, posto che il comma 1-bis dell'art. 20 del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

decreto è stato introdotto con un emendamento presentato nel corso dei lavori parlamentari di conversione in legge.

Il **Sottosegretario BOCCI** dichiara rinviata la discussione del punto alla prossima seduta della Conferenza.

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto n. 4) all'ordine del giorno, recante:

“Schema di DPCM, su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione per l'anno 2017 del Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità naturali o cedimenti. (INTERNO)

Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160”.

Il **Presidente DECARO** esprime parere favorevole, sottolineando l'esigenza di ampliare la dotazione finanziaria del fondo, poiché attualmente è possibile intervenire solo nei casi di incidenza eccezionale delle sole sentenze esecutive connesse a cedimenti strutturali e calamità naturali.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, concernente la ripartizione per l'anno 2017 del Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità o cedimenti. (All. 6)**

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto n. 5) all'ordine del giorno, recante:

“Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio del saldo di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, comma 466 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni per l'anno 2017. (ECONOMIA E FINANZE)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 469 della legge 11 dicembre 2016, n. 232".

Ricorda che, con note del 14 giugno, l'ANCI e l'UPI hanno espresso assenso tecnico sullo schema di decreto, trasmesso con nota del 13 giugno u.s. dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Il **Presidente VARIATI** esprime parere favorevole.

Il **Presidente DECARO** esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 1, comma 469 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio del saldo di finanza pubblica, di cui al comma 466 del medesimo articolo, delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni per l'anno 2017. (All. 7)**

Il **Presidente della Provincia di Potenza VALLUZZI** chiede alla Conferenza Stato-Città di programmare una riunione straordinaria sulla questione del sovrappopolamento dei cinghiali, interessata da una recente sentenza della Corte costituzionale. Sottolinea come l'incremento della consistenza della popolazione dei cinghiali, ed il conseguente avvicinamento degli stessi ai centri abitati per la ricerca di cibo, ha assunto i caratteri dell'emergenza. Sollecita il tempestivo intervento del Governo per contenere e contrastare gli effetti potenzialmente pericolosi che possano derivare dalla situazione.

Il **Sottosegretario BOCCI** ringrazia tutti i presenti per il contributo offerto e, alle ore 15,40, dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario
Marcella Castronovo

Il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno
On.le Gianpiero Bocci